

## Premio annuale Guglielmo Savoldelli, VIII Edizione 2021 Prorogata la data di partecipazione al 30 settembre 2021

Il Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco ha deciso di prorogare la data di partecipazione al Premio, inizialmente fissata al 15 giugno 2021, al 30 settembre 2021. Il Premio è bandito ogni anno grazie al sostegno finanziario di Gianmaria Savoldelli e intitolato alla memoria del padre Guglielmo.

Il premio del valore di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento) al lordo delle ritenute di legge viene assegnato ad un progetto di ricerca, inedito e originale, che dovrà riguardare, a scelta del candidato:

- a. il libro a stampa considerato in ogni suo aspetto, dalla realizzazione tipografica alla sua diffusione commerciale, dalla sua acquisizione fino alla fruizione, lettura e al collezionismo librario. In relazione a questo tema, potranno inoltre essere trattati e indagati temi legati alla storia della stampa, comprese le cartiere e le tecniche per la produzione della carta, dell'editoria, della storia delle biblioteche pubbliche e private e più in generale della cultura libraria. Possono formare oggetto di ricerca anche lavori di catalogazione, soggettazione, indicizzazione di fondi librari (o di sezioni di fondi librari) conservati sia presso istituti pubblici che privati.  
L'ambito geografico considerato per la trattazione di uno di questi argomenti sarà la città di Bergamo e la sua provincia e qualsiasi altra città o paese delle attuali regioni della Lombardia e del Veneto in considerazione dei profondi legami culturali, politico-istituzionali ed economici che storicamente hanno legato il territorio bergamasco con quelli della Repubblica veneta, del Ducato di Milano, del Regno lombardo-veneto fino all'inserimento all'interno del nuovo Stato unitario italiano;
- b. tipografi bergamaschi che hanno operato a Bergamo o al di fuori dei confini bergamaschi;
- c. scrittori e autori in lingua bergamasca.

Possono concorrere all'assegnazione del Premio i cittadini italiani e stranieri, che non abbiano ancora compiuto 35 anni di età alla **scadenza del bando prevista per le ore 24 di giovedì 30 settembre 2021**. Entro la data di scadenza la domanda, con allegato il progetto di ricerca (non più di 5 cartelle) e il curriculum vitae, deve essere inviata con l'indicazione del recapito postale, telefonico e di posta elettronica del mittente al seguente indirizzo mail: [info@archiviobergamasco.it](mailto:info@archiviobergamasco.it) **specificando Premio annuale "Guglielmo Savoldelli" 2021**.

La Commissione giudicatrice, nominata dal Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, si pronuncerà sull'attribuzione del Premio di studio, con giudizio inappellabile, entro sabato 16 ottobre 2021. Nell'assegnazione del Premio, si terrà conto:

- della pertinenza del progetto di ricerca agli ambiti tematici proposti nel bando;
- della originalità e novità del progetto di ricerca in merito alla storiografia del settore e a quella locale;
- della qualità e novità delle fonti storiche, librerie, archivistiche e documentarie che saranno consultate e utilizzate;
- del curriculum del concorrente.

L'assegnatario del premio ha tempo dodici mesi, fino al 16 settembre 2022, per condurre a termine la ricerca. Al momento della comunicazione dell'assegnazione del Premio di studio verrà indicato al vincitore il nome della persona che avrà funzione di tutor del progetto di ricerca con il quale il borsista dovrà discutere l'impostazione della ricerca e il suo stato di avanzamento.

Il vincitore, a pena di decadenza, dovrà presentare dichiarazione formale e scritta di accettazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto conferimento del Premio. Il non rispetto di quanto indicato nel progetto di ricerca comporta la revoca dello stesso.

Il Premio di studio verrà erogato in due rate: la prima, previa autorizzazione del tutor, dopo sei mesi dall'avvio del periodo di ricerca, mentre la seconda alla consegna dell'elaborato finale, che dovrà essere presentato in copia cartacea e su supporto informatico.

Archivio Bergamasco si riserva il diritto di pubblicare l'elaborato finale come pubblicazione monografica, oppure come saggio sulla propria rivista «Quaderni di Archivio Bergamasco» o sul sito web del Centro studi. Qualora ciò non avvenga il borsista sarà libero di provvedere autonomamente alla pubblicazione dell'elaborato.